

Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 25 (1978)
Heft: 3

Rubrik: L'UFPC comunica

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

La revisione delle leggi sulla protezione civile

Di D. Wedlake, UFPC

Il 25 agosto 1976, il Consiglio federale ha congedato un messaggio concernente la modifica della legge federale sulla protezione civile. Già nel suo rapporto dell'11 agosto 1971, all'attenzione dell'Assemblea federale, sulla concezione della protezione civile, il Consiglio federale aveva pre-annunciato alla cifra V una revisione della legge. L'occasione della modifica della legge federale del 23 marzo 1962 sulla protezione civile, come pure della legge federale del 4 ottobre 1963 sull'edilizia di protezione civile è l'adeguamento delle leggi alle cognizioni nuovamente acquisite e alle linee direttive della concezione 1971 della protezione civile. Concezione e rapporto erano a suo tempo stati approvati dalle due Camere. La revisione vuole inoltre apportare miglioramenti nel settore dell'istruzione, utilizzando esperienze fatte sin qui nell'applicazione della legge. Sono inoltre presentati provvedimenti per regolare l'ulteriore potenziamento della protezione civile. Gli scopi principali della revisione possono così essere compiendiati:

- attuazione delle esigenze fondamentali della concezione 1971 nel senso di uno spostamento dell'interesse e dell'importanza sulla protezione preventiva
- attuazione di un'efficace protezione della popolazione sulla base del principio «un posto protetto per ogni abitante»
- gli organismi di protezione civile devono prestare la loro opera in modo più intenso alla preparazione dell'occupazione dei rifugi e alla salvaguardia della vita e della sopravvivenza nei rifugi
- creazione della base legale per una migliore istruzione dei quadri e del personale

- assicurare un ulteriore potenziamento, regolabile ed equilibrato della protezione civile secondo scelte prefissate e adeguate alle disponibilità di personale e ai mezzi finanziari.

Revisioni anteriori

Diversi articoli dell'attuale legge sulla protezione civile furono già modificati più addietro, parallelamente alla revisione di altre leggi federali. Tali modificazioni furono tuttavia tutte d'importanza minima. Nel loro complesso, le disposizioni della protezione civile hanno dato buoni risultati. Nessun motivo esisteva perciò di trasformare radicalmente la protezione civile. Era tuttavia necessario adeguare quanto in vigore alle cognizioni e alle necessità attuali e conformarlo compatibilmente anche alle esigenze future, per quanto prevedibili. L'evoluzione tecnologica delle armi e del relativo tipo di guerra influenza sulla difesa militare del paese, come pure sulla protezione civile. Non ci deve perciò meravigliare che, trascorso più di un decennio, siano ora necessari adattamenti o/e modificazioni.

Revisione totale o parziale?

La nostra protezione civile si trova ancora in uno stadio di edificazione e trasformazione. L'ulteriore regolare evoluzione e l'assestamento non devono in alcun modo essere disturbati o ostacolati. Una revisione totale delle due leggi che avesse come conseguenza il mutamento radicale dell'attuale sistema oppure delle organizzazioni esistenti, non può entrare in linea di conto. La revisione delle leggi, proposta dal Consiglio federale e approvata dal Parlamento si è così limitata agli adattamenti necessari più urgenti che potranno essere attuati in un prossimo avvenire. La revisione totale andrebbe senza dubbio oltre

tale obiettivo e causerebbe inoltre un ritardo non ammissibile.

La revisione alla luce della concezione 1971

Come già esposto nel messaggio del 6 ottobre 1961 concernente un disegno di legge sulla protezione civile, la più efficace misura di protezione preventiva consiste nell'attuare costruzioni di protezione per la popolazione e per gli organismi di protezione civile. Le perdite di vite umane e il numero dei feriti possibili sono riducibili, grazie ai rifugi per le persone, a una piccola parte di quanto sia stato calcolato per una popolazione non protetta. Da questa circostanza, dimostrata nel corso della Seconda Guerra mondiale, sorge impellente l'esigenza di offrire a ogni abitante un posto protetto assolutamente valido, possibilmente al luogo del domicilio o nelle immediate vicinanze.

(Continua)

Gut geplant
ist besser gereist.



Reisebüro Kuoni AG

Verkaufslokalitäten: Vereins- und
Am Bärenplatz Geschäftsräisen
Telefon 22 76 61 Spitalgasse 2
Telefon 22 71 51

Rollenoffset

ist sehr leistungsfähig. Verlangen Sie Druckmuster.
Unsere Fachleute beraten Sie gerne.

Vogt-Schild AG

Druck und Verlag
4500 Solothurn 2 Tel. 065 21 41 31